

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Recepimento della DGRM n. 1534 del 11/11/2013 – Modifica e integrazione della DGRM 747/04 – Riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

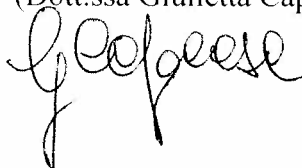
1. di dare atto che:
  - a. per effetto dell'art. 6 della Legge Regionale 20 giugno 2013 n. 13 e ss.mm.ii. i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche hanno competenza di Area Vasta;
  - b. con la DGRM n. 1534 del 11/11/2013 è stato modificato il modello organizzativo integrato dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche dell'ASUR - sostituendo i paragrafi 2c. e 2 f. dell'allegato 1 della DGRM 747/2004.
2. di dare mandato ai Direttori di Area Vasta affinché provvedano, con proprio atto, alla determinazione degli assetti organizzativi e operativi dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche insistenti nelle sedi di competenza, in attuazione della dalla DGRM n. 1534 del 11/11/2013 Allegato A paragrafo 2.c;
3. di nominare i Direttori di Dipartimenti Dipendenze Patologiche quali Responsabili del Procedimento, al fine realizzare e predisporre tutti gli atti propedeutici alla determinazione degli assetti organizzativi e operativi dipartimentali da sottoporre ai Direttori di Area Vasta, per gli adempimenti di cui al punto 2 del presente atto;

4. di istituire il Comitato Interdipartimentale sulle Dipendenze Patologiche presso la Direzione Generale dell'ASUR con la composizione e le finalità previste dalla DGRM 1534 del 11/12/2013 Allegato A paragrafo 2.f;
5. di trasmettere il presente atto:
  2. ai Direttori delle Aree Vaste per i provvedimenti di rispettiva competenza;
  3. ai Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza;
  4. al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche
  5. al Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Ancona, sede legale ASUR

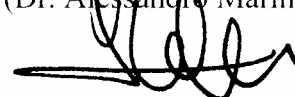
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

(Dott.ssa Giulietta Capocasa)



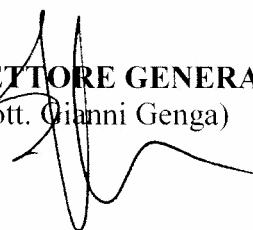
**IL DIRETTORE SANITARIO**

(Dr. Alessandro Marini)



**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Gianni Genga)



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -  
AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Normativa di riferimento

- D.P.R. 309/90: “Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”;
- D.G.R.M. 747/04: “Adozione dell’atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche”
- D.G.R.M. 173/05: “Attuazione DGR 747/04 – Definizione dei criteri per l’istituzione, da parte dell’ASUR, dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche presso le zone territoriali”
- DPCM 29 novembre 2001: “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”;
- LR 13/2003: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale” e s.m.i. ;
- D.G.R.M. 154/09: “Attuazione DGR 747/04 – Linee guida regionali per la costruzione di percorsi assistenziali ed organizzativi per il funzionamento dei Dipartimenti per le dipendenze istituiti presso l’ASUR”;
- Determina n. 89/D.G. del 10/3/2005 “Atto aziendale”
- Determina n. 28/D.G. del 28/01/2006 “Attuazione DGRM n, 747/04 concernente il riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche: percorso di istituzione e avvio e regolamentazione dei Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche”.
- Determina n. 799/ASURDG del 25/10/2013: Incarichi dei Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche – Determinazioni”

Motivazione:

Con la DGRM 747/04 la Giunta Regionale ha approvato il riordino del sistema regionale dei servizi per le Dipendenze Patologiche. Tale atto prevede l’organizzazione Dipartimentale dei Servizi Territoriali pubblici (dell’ASUR) e del Privato Sociale, e la ridefinizione dell’offerta sulla base degli effettivi bisogni dell’utenza e dei mutamenti del fenomeno.

L’assistenza sanitaria e sociosanitaria a favore di soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope e da alcol (compresi i tossicodipendenti detenuti) e/o delle famiglie rientra infatti nei Livelli Essenziali di Assistenza stabiliti dal DPCM del 29/11/01.

Ai DDP sono affidate, sul territorio di competenza, le seguenti funzioni:

- « la rilevazione ed il monitoraggio dei bisogni assistenziali e di intervento attraverso dati epidemiologici, indagini sociali, verifiche relative a domanda, offerta, spesa e soddisfazione dei clienti;

- « la stesura di un piano pluriennale da realizzare attraverso programmi annuali, con oneri a carico del fondo sanitario Regionale e del fondo Regionale per le politiche sociali;
- « la realizzazione, il monitoraggio e la verifica degli interventi sulle dipendenze e sui fenomeni di consumo e abuso di sostanze legali ed illegali, incluse le attività di prevenzione specifica e di inclusione socio-lavorativa;
- « il coordinamento tecnico scientifico dei diversi centri accreditati coinvolti nell'area della
- « dipendenza, delle patologie compulsive, e dell'abuso di sostanze legali o illegali, in conformità con gli atti nazionali e regionali di riferimento;
- « la promozione, l'implementazione e la manutenzione della rete di intervento;
- « la verifica del raggiungimento degli obiettivi, la valutazione degli interventi e dei risultati raggiunti;
- « la cooperazione alla definizione, o alla revisione, degli standard regionali di accreditamento dei servizi ai livelli essenziali di assistenza;
- « la definizione, sulla base delle indicazioni regionali, di protocolli di collaborazione tra le strutture accreditate del Servizio Sanitario Regionale, gli Ambiti Territoriali ed altre amministrazioni (Prefetture, Istituzioni scolastiche, Sistema carcerario, Tribunale dei Minori, autorità militari, ecc.) definendo gli obiettivi prioritari e le competenze dei singoli componenti della rete, al fine di evitare la dispersione o la sovrapposizione delle risorse;
- « la gestione dei fondi nazionali e regionali per la realizzazione di progetti di prevenzione, terapeutici o riabilitativi, con particolare attenzione all'integrazione socio – sanitaria;
- « il potenziamento delle attività finalizzate al reinserimento socio-lavorativo-abitativo degli utenti, integrando le proprie risorse umane, organizzative e logistiche, con quelle degli Ambiti Territoriali sociali e dei Centri per l'Impiego e la Formazione;
- « la cooperazione con la Regione alla definizione, ed all'attuazione del piano annuale di formazione e aggiornamento degli operatori;
- « la programmazione e la realizzazione di attività per leggere il rischio di burn-out ed intervenire con progetti formativi congiunti di analisi della motivazione alla mission, individuazione di elementi di aumento della soddisfazione degli operatori, verifica del rispetto della L. 626/94 e ipotesi di miglioramento della qualità dei servizi per utenti e operatori degli stessi;
- « la promozione e il coordinamento del piano annuale o pluriennale delle ricerche e delle sperimentazioni, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private regionali, nazionali ed internazionali, e con l'Università.

L'ASUR con la Determina del Direttore Generale. n. 28 del 20/1/2006 in attuazione della DGR 747/04 e della DGR 173/05 ha istituito n. 9 Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche (D.D.P.) che risultano così composti:  
n. 5 D.D.P. coincidenti territorialmente con le rispettive Zone Territoriali e specificatamente:

- ∠ D.D.P. A.V. n.1 sede di Pesaro
- ∠ D.D.P. A.V. n.2 sede di Ancona
- ∠ D.D.P. A.V. n.3 sede di Civitanova Marche
- ∠ D.D.P. A.V. n.4 sede di Fermo

n. 4 D.D.P. sovrazonali per accorpamento di servizi appartenenti a Zone Territoriali diverse nell'ambito della stessa provincia e specificatamente:

- ∠ D.D.P. A.V. n.1 sede di Urbino e di Fano
- ∠ D.D.P. A.V. n.2 sede di Senigallia e Fabriano
- ∠ D.D.P. A.V. n.3 sede di Macerata e Camerino
- ∠ D.D.P. A.V. n.5 sede di San Benedetto e Ascoli

Con la Legge regionale n. 19 del 4/06/2012, il legislatore ha modificato l'art. 6 della legge 13 del 20/06/2003 includendo nella organizzazione aziendale dipartimentale configurata in Area Vasta i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche. In particolare nel comma 4 bis. viene specificato che: *"I dipartimenti per le dipendenze patologiche garantiscono l'integrazione socio - sanitaria con i soggetti ausiliari accreditati di cui alla legge regionale 16 marzo 2000, n. 20 (Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio - sanitarie pubbliche e private), con gli ambiti territoriali sociali e con le organizzazioni qualificate del terzo settore"*.

In forza della normativa sopra richiamata il Direttore Generale dell'ASUR con determina n. 799 del 25/10/2013 ha dato mandato ai Direttori di Area Vasta di provvedere:

- a dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 4 e 4 bis, procedendo all'implementazione in via provvisoria e sperimentale del modello organizzativo dipartimentale per le dipendenze patologiche, da completarsi allorquando definito il percorso di modifica della DGRM 747/2004 funzionale a declinare l'assetto complessivo del sistema delle Dipendenze Patologiche;
- ad attribuire, nel rispetto del quadro normativo e contrattuale di riferimento, gli incarichi di Direttore di Dipartimento per le Dipendenze Patologiche,

Nello stesso atto al punto 4 è stato definito il seguente assetto dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche :

- D.D.P. Area Vasta n. 1 che ricomprende i servizi per le tossicodipendenze insistenti nelle sedi di Pesaro, Fano, Fossombrone, Urbino,
- D.D.P. Area Vasta n. 2 che ricomprende i servizi per le tossicodipendenze insistenti nelle sedi di sede di Ancona, Fabriano, Jesi, Senigallia;
- D.D.P. Area Vasta n. 3 che ricomprende i servizi per le tossicodipendenze insistenti nelle sedi di Macerata , Camerino, Civitanova Marche;
- D.D.P. Area Vasta n. 4 che ricomprende i servizi per le tossicodipendenze insistenti nella sede di Fermo;
- D.D.P. Area Vasta n. 5 che ricomprende i servizi per le tossicodipendenze insistenti nelle sedi di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto;

La Giunta Regionale con la DGRM n. 1534 del 11/11/2013 ha modificato il modello organizzativo integrato dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche dell'ASUR - sostituendo i paragrafi 2c. e 2 f. dell' allegato 1 della DGRM 747/2004. che vanno a modificare rispettivamente la struttura dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche e la Composizione del Comitato Interdipartimentale sulle dipendenze patologiche istituito presso l'ASUR.

In particolare nella DGRM n. 1534 del 11(11/2013 viene ridefinita la struttura organizzativa del modello dipartimentale integrato e vengono stabiliti i compiti e le funzioni dei seguenti organi:

- il Direttore di Dipartimento, che è l'organo esecutivo e rappresenta il Dipartimento per le dipendenze patologiche;
- il Comitato di Dipartimento che è l'organo decisionale, di programmazione, di coordinamento e di indirizzo delle attività e degli interventi;
- l'Assemblea di Dipartimento che è l'organo consultivo;
- il Coordinatore dell'Assemblea che è nominato dai rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale accreditato e/o convenzionato con il SSR;

- l'Ufficio di staff che è l'organo di supporto del DDP ed è gerarchicamente subordinato al Direttore del Dipartimento.

Il Dipartimento per le Dipendenze Patologiche è altresì articolato in unità operative aziendali e strutture operative territoriali (SOT) del privato sociale accreditato.

Di particolare rilevanza è la nuova struttura dei Comitati di Dipartimento che la DGRM n. 1534 del 11/11/2013, che modifica sostanzialmente rispetto alla composizione prevista dalla 747/04, in quanto il numero dei componenti dell'organismo varia in relazione alla popolazione residente nell'Area Vasta territorialmente competente, come di seguito riportato:

- ⇒ per popolazione superiore ai 300.000 abitanti: max 10 componenti
  - il Direttore del Dipartimento, responsabile di U.O.C. STDP;
  - il Coordinatore dell'Assemblea, nominato dai rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale accreditato;
  - 2 Direttori di Distretto sociosanitario dell'ASUR, con possibilità di delega, nominati dal Direttore di Area Vasta;
  - 2 responsabili di U.O.C./UOS degli STDP nominati dal Direttore di Area Vasta;
  - 2 Coordinatori di ATS designati dalla Conferenza permanente dei Coordinatori di Ambito;
  - 2 rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale, designati dai responsabili delle organizzazioni del privato sociale accreditato.
- ⇒ per popolazione compresa tra i 200.000 ed i 300.000 abitanti: max 8 componenti
  - il Direttore del Dipartimento, responsabile di U.O.C. STDP;
  - il Coordinatore dell'Assemblea, nominato dai rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale accreditato;
  - 1 Direttore di Distretto sociosanitario dell'ASUR, con possibilità di delega, nominato dal Direttore di Area Vasta;
  - 2 responsabili di U.O.C./UOS degli STDP nominati dal Direttore di Area Vasta;
  - 1 Coordinatore di ATS designato dalla Conferenza permanente dei Coordinatori di Ambito;
  - 2 rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale, designati dai responsabili delle organizzazioni del privato sociale accreditato.
- ⇒ per popolazione inferiore ai 200.000 abitanti: max 6 componenti
  - il Direttore del Dipartimento, responsabile di U.O.C. STDP;
  - il Coordinatore dell'Assemblea, nominato dai rappresentanti delle organizzazioni del privato sociale accreditato;
  - 1 Direttore di Distretto sociosanitario dell'ASUR, con possibilità di delega, nominato dal Direttore di Area Vasta;
  - 1 responsabile di U.O.C./UOS degli STDP nominato dal Direttore di Area Vasta;
  - 1 Coordinatore di ATS designato dalla Conferenza permanente dei Coordinatori di Ambito;
  - 1 rappresentante delle organizzazioni del privato sociale, designato dai responsabili delle organizzazioni del privato sociale accreditato.

Stante quanto sopra evidenziato ed in ragione dell'evoluzione normativa del settore, si ravvisa l'esigenza di rendere operativi i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche insistenti nelle Aree Vaste, così come sono configurati dal punto di vista gestionale ed organizzativo dalla DGRM n. 1534 del 11/11/2013.

□ Esito dell'istruttoria:

1. di dare atto che:

- a. per effetto dell'art. 6 della Legge Regionale 20 giugno 2013 n. 13 e ss.mm.ii. i Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche hanno competenza di Area Vasta;
- b. con la DGRM n. 1534 del 11/11/2013 è stato modificato il modello organizzativo integrato dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche dell'ASUR - sostituendo i paragrafi 2c. e 2 f. dell'allegato 1 della DGRM 747/2004.

2. di dare mandato ai Direttori di Area Vasta affinché provvedano, con proprio atto, alla determinazione degli assetti organizzativi e operativi dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche insistenti nelle sedi di competenza, in attuazione della dalla DGRM n. 1534 del 11/11/2013 Allegato A paragrafo 2.c;

3. di nominare i Direttori di Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche quali Responsabili del Procedimento, al fine realizzare e predisporre tutti gli atti propedeutici alla determinazione degli assetti organizzativi e operativi dipartimentali da sottoporre ai Direttori di Area Vasta, per gli adempimenti di cui al punto 2 del presente atto;

4. di istituire il Comitato Interdipartimentale sulle Dipendenze Patologiche presso la Direzione Generale dell'ASUR con la composizione e le finalità previste dalla DGRM 1534 del 11/12/2013 Allegato A paragrafo 2.f;

5. di trasmettere il presente atto:

- a. ai Direttori delle Aree Vaste per i provvedimenti di rispettiva competenza;
- b. ai Direttori dei Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza;
- c. al Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche
- d. al Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Regione Marche

6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ed è efficace dal giorno di pubblicazione nell'Albo Pretorio Informatico Aziendale, ai sensi dell'art 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;

7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Responsabile del Procedimento**

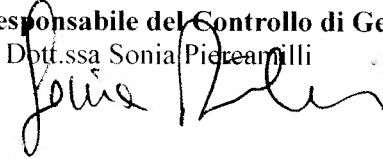
Dot. Nazzeno Firmani



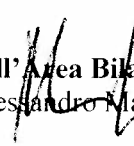
**RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE:**

Si attesta che dal presente atto non derivano impegni di spesa.

**Il Responsabile del Controllo di Gestione**  
Dott.ssa Sonia Pietrangeli



**Il Responsabile dell'Area Bilancio e Contabilità**  
Dott. Alessandro Maccioni



- ALLEGATI -

Non vi sono allegati.